

Sl Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Roma, 19 Marzo 2024

Gentile Presidente Conte, gentili consulenti finanziari,

anche a nome e per conto del Presidente del Consiglio e del Governo, sono a porvi i miei saluti istituzionali per il Convegno con cui aprite quello che è il principale appuntamento nazionale per il mondo della consulenza finanziaria. Nonostante gli impegni istituzionali già presi mi impediscano di essere con voi, la mia attenzione corrisponde alla sensibilità che il governo pone alla vostra funzione e al vostro ruolo, importante per il lavoro, l'economia e il risparmio degli italiani.

Il vostro ruolo è innanzitutto un ruolo di sentinella dell'economia. Far comprendere l'impatto dell'andamento dei mercati è fondamentale per chi fa investimenti, per gli operatori economici e per il mondo del risparmio. Esiste un tema di grande rilievo che sottopongo alla vostra riflessione come una priorità: la necessità di promuovere una educazione e una cultura finanziaria, a tutela di quel risparmio investito che è determinante per la salute non solo del sistema finanziario, ma più in generale per la sicurezza delle famiglie italiane. Famiglie che continuano a detenere asset finanziari significativi, ben superiori al nostro debito pubblico, asset che vanno tutelati dalla speculazione e da scelte sbagliate.

In questi mesi ci sono dati confortanti, che smentiscono troppe avventate e forse strumentali considerazioni che sono apparse nei mesi scorsi e che non si sono avverate. Il nostro Paese esce dalla pandemia con una ripresa del PIL superiore alla media europea e un contenimento dell'inflazione e dei costi dell'energia che in questi mesi sta sostenendo la ripresa economica. Il nostro spread con i bond tedeschi è sotto controllo. Mi rendo conto che una foresta che cresce faccia meno rumore di un albero che cade, ma credo che il mondo che voi rappresentate debba aiutare a diffondere una seria e corretta informazione, che allontani gli speculatori dalle manovre contro il risparmio gestito e che tuteli l'economia italiana.

Non ci sfuggono i problemi, ma vanno inquadrati nel contesto generale e colti nella loro giusta dimensione. Senza forzature, esagerazioni o, peggio, fake news.

Nei vostri approfondimenti affrontate altri temi chiave, come la "longevity economy", ossia le conseguenze sul lavoro, sull'economia e sulla finanza dell'allungamento della vita attiva. Un tema chiave che abbiamo posto al centro degli argomenti che stiamo affrontando nella Presidenza italiana del G7 e che comporta prodotti e servizi, anche, finanziari di tipo innovativo. Gli over sessanta sono pure in Italia un motore della crescita e degli investimenti finanziari, che generano una grossa fetta di consumi. È un tema davvero importante che intendiamo prendere in considerazione anche come governo. Al tempo stesso, viviamo una fase di passaggio generazionale che si esprime soprattutto nel lavoro e in particolare auspico una attenzione del mondo della finanza anche nel dirottare forme di sostegno e fondi mirati alla voglia di fare e di intraprendere delle nuove generazioni, così come

una attenzione a quell'educazione finanziaria che riguarda non soltanto il risparmio, ma anche l'uso delle agevolazioni e degli investimenti per le nostre start up.

Adeguare il risparmio gestito e la consulenza finanziaria al passaggio generazionale in corso in questi anni implica un approccio nuovo. La sfida del cambiamento è ad ampio raggio, riguarda la sostenibilità, l'innovazione, la produttività, il risparmio energetico. La capacità economica reale di un paese torna a costituire il riferimento per l'andamento dei mercati, ma questo non ripara il risparmiatore dalle insidie, dai prodotti speculativi e a forte rischio e necessita di una consapevolezza diffusa che richiede alla consulenza finanziaria una forte assunzione di ruolo e di responsabilità.

Come Ministro del lavoro conosco bene i dati delle assunzioni nel vostro settore e delle prospettive di crescita di una funzione sempre più incisiva. Come donna sono particolarmente attenta a come il settore finanziario e assicurativo costituisca ormai da anni uno dei settori più inclusivi delle nostre giovani laureate.

Anche per questi motivi, che riguardano sia la qualità e tutela del risparmio dei lavoratori e dei pensionati che l'andamento del mercato che più mi sta a cuore, ossia il mercato del lavoro, vi porgo i migliori auguri per il vostro importante evento.

Marina Elvira Calderone